

Case Aler vuote, il presidente Cavallin risponde al PD: “Dati parziali, il tasso reale è del 7,8%”

Pubblicato: Sabato 5 Luglio 2025



Dopo le dichiarazioni del consigliere **regionale Samuele Astuti e della segretaria provinciale del PD Alice Bernardoni** che denunciavano la presenza di 1.462 alloggi Aler vuoti nella provincia di Varese, arriva la **replica ufficiale da parte di Stefano Cavallin**, presidente di Aler Varese.

In una lettera aperta alla stampa, **Cavallin definisce le affermazioni del Partito Democratico** «parziali e non accuratamente interpretate», spiegando che il conteggio diffuso comprende anche 380 alloggi in ristrutturazione e 275 appena rilasciati, non ancora disponibili perché in fase di verifica tecnica. Il numero reale degli alloggi effettivamente in attesa di ristrutturazione sarebbe quindi 524 su 6.695, pari al 7,8%, un dato che secondo Aler sarebbe «in linea con quello di qualunque gestore immobiliare di grandi dimensioni».

“Il patrimonio comunale trascurato è un altro tema”

Cavallin non risparmia una **critica al Comune di Varese**: «Questa impostazione rischia di occultare le reali criticità che insistono invece sul patrimonio comunale, spesso trascurato nella manutenzione e nella pianificazione di lungo periodo».

L’Aler rivendica un forte impegno sul territorio: sono in corso investimenti per 40 milioni di euro nella sola provincia, di cui 33,3 milioni nel capoluogo, grazie al supporto di Regione Lombardia. A questi si

aggiungono oltre 1,2 milioni di euro di contributi regionali di solidarietà, di cui solo 40mila assegnati al Comune di Varese, «segno – secondo Aler – di una percentuale elevata di alloggi sfitti in ambito comunale».

Sostegni per spese energetiche e nuovi progetti

Il presidente annuncia anche l'aggiudicazione del progetto L1-K1, che porterà interventi sull'intero patrimonio Aler di Varese, l'introduzione di uffici mobili per avvicinare i servizi agli inquilini e l'erogazione di 205.200 euro di contributi per spese energetiche per le famiglie con ISEE fino a 15mila euro.

“Serve un confronto fondato sui numeri”

I dati più aggiornati verranno illustrati **martedì 8 luglio in Commissione Servizi Sociali al Comune di Varese**. «Il confronto politico è utile – conclude il presidente – solo se fondato su dati completi e letti con responsabilità. La nostra priorità resta garantire ai cittadini trasparenza, qualità degli interventi e tempi di risposta sempre più rapidi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it